

# **Appendice Avviso 03/2024**

## **Forma e Ricolloca**

### **Piani Quadro**

## Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro .....	3

Si comunica che il paragrafo 12. 4 “Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro”

DEVE LEGGERSI:

## 12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro

Si comunica che il paragrafo 12. 4 “Valutazione ed approvazione dei Piani Quadro”

DEVE LEGGERSI:

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

I Piani Quadro ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 12.3 sono sottoposti a valutazione da parte del NdV sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

	Elementi di valutazione Avviso 03/2024	Riferimento Punti Formulario	Punteggio massimo attribuibile
1	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 20 PUNTI
1.a	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell’Avviso	B1	20
2	QUALITA’ DEL PIANO		MAX 75 PUNTI
2.a	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B2	20
2.b	Grado di coerenza delle tecnologie e della struttura organizzativa prevista per la realizzazione del Piano e loro coerenza con i presupposti dello stesso, anche rispetto alle azioni formative che si prevede saranno erogate, inclusa l’esperienza dei docenti che saranno coinvolti nell’erogazione della formazione	B2	15
2.c	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	B2	15
2.d	Grado di complessità e articolazione delle tematiche formative proposte (progettazione quadro)	B2	18
2.e	Presenza di percorsi con rilascio di attestato con messa in trasparenza delle competenze per percorsi progettati e realizzati secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.115 del 9 luglio 2024	B2	5
2.f	Presenza e grado di coinvolgimento del territorio (istituzioni, Università, Parti Sociali, Ente Bilaterale) nel Piano Formativo. <b><u>Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione, non chiesta integrazione in caso di assenza di documentazione</u></b>	B2	2
3	INDIVIDUAZIONE AZIENDE BENEFICIARIE		MAX 5 PUNTI
3.a	Percentuale delle aziende individuate sul totale delle aziende beneficiarie stimate indicate nella Sez. B4 (0,5 di punto = 10%)	B6	5
	<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l’eventuale finanziabilità del Piano Formativo presentato.

La valutazione ad opera del NDV verrà effettuata man mano che i piani saranno dichiarati ammissibili dalla CVA, l'attività di norma verrà conclusa entro 30 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 12.3 del presente Avviso.

Nell'ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta.

In caso sia accertata la carenza di requisiti richiesti per i SD e/o non si ravveda la necessità di attivare la delega rispetto al tipo di apporto specialistico richiesto, il NdV potrà richiedere al SP la sostituzione del Soggetto Delegato o verificare la possibilità di considerare il SD come PT (rendicontazione a costi reali con ribaltamento su SA) o infine la possibilità di gestire il Piano Formativo senza l'attivazione della specifica delega.

Scaduto il termine indicato, il NdV potrà procedere alla valutazione del Piano Formativo senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione di tutti i piani dichiarati ammessi dalla CVA, il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

Il CdA potrà effettuare una riproporzione del Contributo assegnato ai Piani Quadro, richiedendo quindi la rimodulazione di un Piano Formativo per permetterne la parziale Finanziabilità rispetto alla disponibilità residua dello stanziamento, o potrà richiedere di eliminare alcuni progetti del Piano Formativo che ritiene di non ammettere.

Il CdA del Fondo si riserva di non ammettere eventuali Piani Quadro presentati da Soggetti o Aziende che direttamente o indirettamente hanno posto in essere atti tali da compromettere il rapporto fiduciario con il fondo FonARCom. Gli atti possono riguardare criticità nella gestione dei Piani Quadro (ritardi nei monitoraggi, ritardi nella rendicontazione, revoche dei Piani Quadro, gravi incoerenze nella documentazione fisico/tecnica o amministrativo/contabile prodotta, mancata o ritardata restituzione delle somme erogate come acconto e successivamente non riconosciute a rendiconto, o a seguito di revoca del Piano Formativo) o comportamenti di altra natura che non rispettino il codice etico del Fondo.

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Formativo rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Qualora la graduatoria vedrà Piani Quadro con identica attribuzione di punteggio, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento di tutte le Proposte Formative, si seguirà l'ordine di invio della richiesta di ammissione al finanziamento (data e ora).

Il Fondo provvede a pubblicare la graduatoria sul sito di FonARCom e ad inviare, tramite PEC, comunicazione al soggetto Attuatore dell'avvenuta approvazione entro 10 giorni dalla delibera del CdA.

Il Fondo, successivamente all'ammissione al finanziamento dei Piani Quadro al finanziamento, provvederà alla richiesta di Informativa Antimafia (art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni) per

i soggetti Attuatori che risultano affidatari sulla singola scadenza di Piani il cui valore cumulativamente superi i 150.000,00 €.

Ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati al Fondo entro 15 giorni dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una Pec all'indirizzo [presentazione.Avviso@pec.fonarcom.it](mailto:presentazione.Avviso@pec.fonarcom.it).